

(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1556 presentata da Accossato, inerente a "Richiesta aggiornamenti in merito alla Nuova Struttura Sanitaria di Venaria"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1556.
La parola alla Consigliera Accossato per l'illustrazione.

ACCOSSATO Silvana

Grazie.

Il tema, come dice il titolo, riguarda questa struttura sanitaria, che è stata lungamente attesa non solo nel comune di Venaria, ma nei territori circostanti: prima era l'ospedale, poi è diventata la struttura progettata, e oggi già avviata. Io, peraltro, anche come Sindaco, ho partecipato a molte iniziative per sostenerla con la Regione e i diversi Assessori regionali che, nel frattempo, si sono succeduti.

Credo sia un passaggio importante che, oggi, i lavori di questa struttura siano stati avviati. L'Assessore stesso - lo abbiamo visto sui giornali - ha fatto un sopralluogo poco tempo fa, però, io riporto all'Assessore in Consiglio alcune preoccupazioni, che ho colto sul territorio, relative ad una parte dei lavori previsti. Mi riferisco alle opere di urbanizzazione (strade, fognature, collegamento con via Don Sapino, ecc.), che, in base agli accordi, sono a carico del Comune di Venaria, e alle opere che non sono state ancora avviate dal Comune: sembrerebbe esserci stato - uso il condizionale - un ritardo nell'allocazione delle risorse, conseguentemente nell'avvio della progettazione e delle possibilità di appaltare tali lavori.

Allora, con questa interrogazione, chiedo all'Assessore se siamo nelle condizioni di poter dire che i tempi di consegna completa della struttura (completa anche delle opere di urbanizzazione) saranno rispettati, cioè se la struttura sarà attivata nei tempi previsti dai capitolati con tutte le opere necessarie al suo funzionamento, quindi anche quelle di urbanizzazione a carico del Comune di Venaria, completate.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Com'è stato ricordato, ho avuto modo di verificare personalmente le condizioni del cantiere del nuovo polo sanitario di Venaria in un sopralluogo del 13 aprile che ho effettuato insieme al Direttore dell'ASL.

Constatato che i lavori procedono nel rispetto dei tempi, la struttura sanitaria sarà pronta nei tempi che sono stati programmati. A oggi, è stato realizzato il 15-18 per cento dell'intera opera; nello specifico, sono state già completate al 60 per cento le strutture portanti ed è stata avviata la costruzione di tutte le pareti divisorie del primo piano pari a 20.000 metri quadri di muratura.

Si tratta, com'è noto, di un'opera importante, che fungerà da riferimento per un bacino di utenza di circa 100 mila persone, e che verrà collocata all'interno della rete di assistenza territoriale, offrendo ambulatori, punto di primo intervento, punto prelievi, radiologia, letti di continuità assistenziale, ospitando la sede del distretto. Sarà, quindi, a tutti gli effetti una casa della salute completa, come l'abbiamo definita.

In quest'ottica, rivestono particolare importanza i lavori di realizzazione delle infrastrutture viarie di accesso, dei parcheggi e quelle per il collegamento dei servizi, che sono tutte di competenza del Comune di Venaria, com'è stato ricordato, sulla base dell'Accordo di Programma ormai datato.

In occasione del sopralluogo ho auspicato che il Comune di Venaria sia in grado di rispettare la tempistica programmata per le opere in capo all'Amministrazione comunale, per evitare che eventuali ritardi e lungaggini burocratiche possano inficiare l'avvio dell'attività del nuovo polo sanitario.

Tengo a segnalare che, nel frattempo, per non bloccare il cantiere e non allungare i tempi, l'ASL Torino 3 ha provveduto ad anticipare tutte le spese previste per gli allacci fognari, idrici ed energetici della zona, che sono in capo al Comune, per un importo di 300 mila euro. Quindi, c'è stata un'anticipazione per opere che dovevano essere realizzate dal Comune di Venaria.

È chiaro che continueremo a monitorare la realizzazione non soltanto della struttura, e questo è compito nostro, attraverso SCR, che è la stazione appaltante, ma continueremo a chiedere attraverso SCR una verifica costante, perché è chiaro che le opere che deve realizzare il Comune di Venaria non sono opere secondarie, ma fondamentali per poter utilizzare quella struttura.

Le preoccupazioni che ho espresso sui tempi derivano dall'esperienza, che non è soltanto mia, ma di molti colleghi, ad esempio della collega Accossato. Non sempre, da quando c'è il piano pluriennale, i tempi di realizzazione sono immediati. Si tratta non soltanto di fare i progetti, ma si tratta di fare le gare e, in base alla dimensione, sono gare diverse. In più, trattandosi di una scadenza abbastanza precisa, bisogna ragionevolmente prevedere, cosa che ormai tutte le Amministrazioni fanno, i tempi di un eventuale contenzioso, che speriamo non ci sia, ma potrebbe anche esserci.

Quindi, continueremo a monitorare la realizzazione della struttura, ma faremo in modo, attraverso SCR, di continuare a sollecitare l'Amministrazione di Venaria. È chiaro che la nostra posizione non deriva da un giudizio politico sull'operato del Comune di Venaria, ma deriva esclusivamente dalla necessità che il sistema pubblico nel suo complesso, Regione e Comune di Venaria, sia nelle condizioni di viaggiare in modo parallelo per raggiungere questo appuntamento con una certa precisione, in modo da offrire un servizio tanto atteso dai cittadini di quel territorio.

OMISSIS

(Alle ore 15.34 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.37)